

Comune di Strambinello

(Città metropolitana di Torino)

Verbale del Revisore unico dei conti

N. 26 del 5 marzo 2025

Oggi cinque marzo duemilaventicinque (05/03/2025) alle ore 13:00, presso il proprio Studio professionale corrente al civico 22 di Corso Guglielmo Marconi di Gravellona Toce (VB), è presente il Dott. Francesco Roman, revisore unico dei conti del Comune di Strambinello nominato con delibera consiliare n. 2 del 6 febbraio 2024. -----

o o o o o o o o o o o o

Fondo di garanzia debiti commerciali (rif. art. 1, commi 859 e 862, della Legge 30 dicembre 2018 n. 145) -----

Premesso che: -----

- l'art. 1 della Legge 30 dicembre 2018 n. 145 stabilisce: -----
- ✓ al comma 859: <<A partire dall'anno 2021, le amministrazioni pubbliche, diverse dalle amministrazioni dello Stato e dagli enti del Servizio sanitario nazionale, di cui all'articolo 1, comma 2, della legge 31 dicembre 2009, n. 196, applicano: -----
 - a) le misure di cui alla lettera a) dei commi 862 o 864, se il debito commerciale residuo, di cui all'articolo 33 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, rilevato alla fine dell'esercizio precedente non si sia ridotto almeno del 10 per cento rispetto a quello del secondo esercizio precedente. In ogni caso le medesime misure non si applicano se il debito commerciale residuo scaduto, di cui al citato articolo 33 del decreto legislativo n. 33 del 2013, rilevato alla fine dell'esercizio precedente, non è superiore al 5 per cento del totale delle fatture ricevute nel medesimo esercizio; -----
 - b) le misure di cui ai commi 862 o 864 se rispettano la condizione di cui alla lettera a), ma presentano un indicatore di ritardo annuale dei pagamenti, calcolato sulle fatture ricevute e scadute nell'anno precedente, non rispettoso dei termini di pagamento delle transazioni commerciali, come fissati dall'articolo 4 del decreto legislativo 9 ottobre

2002, n. 231>>; -----

✓ al comma 862: <<Entro il 28 febbraio dell'esercizio in cui sono state rilevate le condizioni di cui al comma 859 riferite all'esercizio precedente, le amministrazioni diverse dalle amministrazioni dello Stato che adottano la contabilità finanziaria, anche nel corso della gestione provvisoria o esercizio provvisorio, con delibera di giunta o del consiglio di amministrazione, stanziando nella parte corrente del proprio bilancio un accantonamento denominato Fondo di garanzia debiti commerciali, sul quale non è possibile disporre impegni e pagamenti, che a fine esercizio confluisce nella quota accantonata del risultato di amministrazione, per un importo pari: -----

a) al 5 per cento degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, in caso di mancata riduzione del 10 per cento del debito commerciale residuo oppure per ritardi superiori a sessanta giorni, registrati nell'esercizio precedente; -----

b) al 3 per cento degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, per ritardi compresi tra trentuno e sessanta giorni, registrati nell'esercizio precedente; -----

c) al 2 per cento degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, per ritardi compresi tra undici e trenta giorni, registrati nell'esercizio precedente; -----

d) all'1 per cento degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, per ritardi compresi tra uno e dieci giorni, registrati nell'esercizio precedente>>; -----

✓ al comma 864: <<Nell'esercizio in cui sono state rilevate le condizioni di cui al comma 859, relative all'esercizio precedente, gli enti che adottano solo la contabilità economico-patrimoniale, ad eccezione degli enti del Servizio sanitario nazionale: -----

a) riducono del 3 per cento i costi di competenza per consumi intermedi dell'anno in corso (anno T) rispetto a quelli registrati nell'anno precedente (anno T - 1), qualora registrino ritardi superiori a sessanta giorni, oppure in caso di mancata riduzione di almeno il 10 per cento del debito commerciale residuo; -----

b) riducono del 2 per cento i costi di competenza per consumi interme-

di dell'anno in corso (anno T) rispetto a quelli registrati nell'anno precedente (anno T - 1), qualora registrino ritardi compresi tra trentuno e sessanta giorni; -----

c) riducono dell'1,50 per cento i costi di competenza per consumi intermedi dell'anno in corso (anno T) rispetto a quelli registrati nell'anno precedente (anno T - 1), qualora registrino ritardi compresi tra undici e trenta giorni; -----

d) riducono dell'1 per cento i costi di competenza per consumi intermedi dell'anno in corso (anno T) rispetto a quelli registrati nell'anno precedente (anno T - 1), qualora registrino ritardi compresi tra uno e dieci giorni>>; -----

- richiesto alla Responsabile del Servizio finanziario dell'Ente di comunicare a questo Revisore le determinazioni assunte dalla Giunta Comunale in merito alle disposizioni sopra citate, la Dott.ssa Ramona Boero con e-mail del 3 marzo 2025, ore 9:45, ha trasmesso allo scrivente la deliberazione della Giunta Comunale n. 5 del 31 gennaio 2025 (allegata a questo verbale sotto la lettera "A") avente ad oggetto <<FONDO GARANZIA DEBITI COMMERCIALI - ART. 1, COMMA 859 E SEGUENTI, LEGGE N. 145/2018 - PROVVEDIMENTI>>; -----

presso atto del contenuto della parte motivazionale della predetta deliberazione dell'organo esecutivo, in particolare laddove si scrive <<Accertato che, sulla base dei dati risultanti dalla PCC gli indicatori per l'esercizio 2024 presentano i seguenti valori: -----

- Stock del debito al 31/12/2024: € 0,00; -----
- Fatture pervenute nel corso dell'esercizio 2024: € 187.903,51; ----
- Indicatore di ritardo dei pagamenti anno 2024: meno 33,21 giorni; -

Preso atto che, sulla base dei dati risultanti dalla PCC, questo ente non è tenuto a effettuare alcun accantonamento poiché il debito commerciale residuo scaduto, rilevato alla fine dell'esercizio 2024, non è superiore al 5 per cento del totale delle fatture ricevute nel medesimo esercizio e che l'indicatore di ritardo nei pagamenti assume valore negativo>>; -----

tutto ciò premesso -----

il sottoscritto Revisore unico rileva che l'Ente ha rispettato le disposizioni riguardanti il Fondo di garanzia debiti commerciali (FGDC) deli-

berando tempestivamente, con atto della Giunta Comunale n. 5 del 31 gennaio 2025 (cfr. allegato "A", cit.): <<di prendere atto che, sulla base dei dati risultanti dalla PCC, questo ente non è tenuto a effettuare l'accantonamento al Fondo di garanzia debiti commerciali poiché il debito commerciale residuo scaduto, rilevato alla fine dell'esercizio precedente (2024), non è superiore al 5 per cento del totale delle fatture ricevute nel medesimo esercizio e che l'indicatore di ritardo nei pagamenti assume valore negativo>>. -----

Dal che lo scrivente, inutile da dirsi, non procede al controllo - previsto dall'art. 1, comma 872, della Legge 30 dicembre 2018 n. 145 - sulla corretta attuazione delle misure relative alla modalità di calcolo e alla quantificazione del FGDC. -----

o o o o o o o o o o o o

Piano annuale dei flussi di cassa dell'esercizio finanziario 2025 (rif. art. 6 del D.L. n. 155/2024) -----

Si premette che: -----

• l'art. 6 del D.L. 19 ottobre 2024 n. 155, convertito, con modificazioni, dalla Legge 9 dicembre 2024 n. 189, stabilisce: -----

✓ al comma 1: <<Al fine di rafforzare le misure già previste per la riduzione dei tempi di pagamento, dando attuazione alla milestone M1C1-72 bis del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), le amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, adottano entro il 28 febbraio di ciascun anno, un piano annuale dei flussi di cassa, contenente un cronoprogramma dei pagamenti e degli incassi relativi all'esercizio di riferimento. Il piano annuale dei flussi di cassa è redatto sulla base dei modelli resi disponibili sul sito istituzionale del Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato>>; -----

✓ al comma 2: <<Il competente organo di controllo di regolarità amministrativa e contabile verifica che sia predisposto il piano di cassa di cui al comma 1>>; -----

• richiesto alla Responsabile del Servizio finanziario dell'Ente di inviare a questo Revisore il piano di cui trattasi, la Dott.ssa Ramona Boero con e-mail del 3 marzo 2025, ore 9:45, ha trasmesso allo scrivente

la deliberazione della Giunta Comunale n. 9 del 28 febbraio 2025 avente ad oggetto <<APPROVAZIONE DEL PIANO ANNUALE DEI FLUSSI DI CASSA - ANNO 2025>> (cfr. allegato "B"), corredata dal piano annuale dei flussi di cassa. -----

Rilevato che il predetto piano annuale dei flussi di cassa (PAFC) presentava nel fondo di cassa finale presunto per la parte di esso inerente le poste con vincolo di cassa un dato ontologicamente impossibile [precisamente il fondo cassa finale presunto al 31 dicembre 2025 (euro 552.837) inferiore alle somme (euro 569.795) sulle quali era stato apposto alla stessa data un vincolo di cassa], nonché l'assenza, poco verosimile, di: i) qualsivoglia risorsa disponibile sulla quale sussistesse un vincolo di cassa (infatti, nemmeno un euro di tutte le risorse disponibili era gravato da vincolo di cassa); e ii) l'assenza di qualsivoglia pagamento sottoposto a vincolo di cassa; ha segnalato telefonicamente quanto precede, nella giornata del 3 marzo 2025, sia alla Responsabile del Servizio finanziario, Dott.ssa Ramona Boero, che al Segretario Comunale Dott. Giovanni Maria Leotta; -----

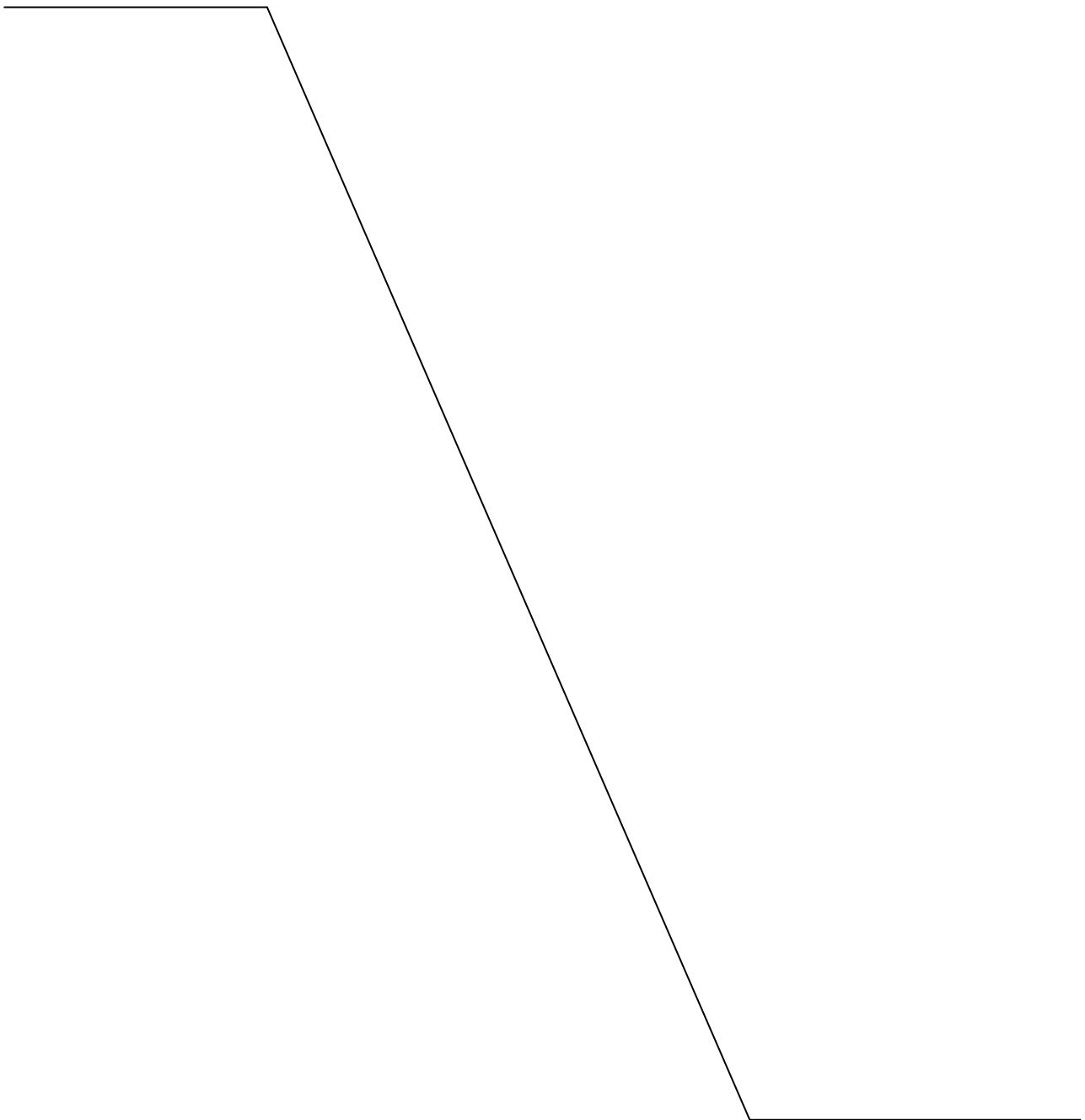
preso atto che con e-mail del 4 marzo 2025, ore 20:38, la Dott.ssa Ramona Boero gli ha trasmesso <<il prospetto corretto per consentirle di completare la redazione del suo verbale>> (prospetto che si allega a questo verbale sotto la lettera "C"); -----

preso altresì atto di quanto comunicato dalla Responsabile del Servizio finanziario con e-mail del 5 marzo 2025, ore 10:28, in risposta ad una richiesta di chiarimenti formulata dallo scrivente con e-mail dello stesso 5 marzo, ore 7:15 (precisamente della seguente comunicazione: <<il modello corretto, allegato alla deliberazione di Giunta del 28 febbraio che è stato pubblicato all'albo pretorio, è quello che le ho trasmesso nella serata di ieri. Per errore lunedì le ho trasmesso un file errato, in quanto si trattava di una bozza>>); -----

ritenuto dunque di dover fare riferimento al PAFC unito a questo verbale sotto la sopra citata lettera "C"; -----

preso inoltre atto delle informazioni assunte dalla Dott.ssa Ramona Boero nel corso dei colloqui telefonici del 3 marzo 2025 e del 5 marzo 2025; --

verificate le previsioni di cassa (in c/competenza e c/residui) presenti nelle ultime due colonne (annuali) del PAFC con quelle degli stanziamenti di cassa 2025 aggiornati con la deliberazione di Giunta Comunale n. 1 in data 31 gennaio 2025, avente ad oggetto <<VARIAZIONE N. 1 DEL BILANCIO DI PREVISIONE 2025 - 2027. VARIAZIONE IN TERMINI DI CASSA>>, come di seguito riassunte (cfr. la deliberazione appena citata, pagina n. 15, deliberazione che viene conservata nelle carte di lavoro dello scrivente): -----



Comune di Strambinello

Allegato n.9 - Bilancio di previsione

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO - BILANCIO DI PREVISIONE AGGIORNATO (Anno 2025-2027)

ENTRATE	CASSA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2025	COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2025	COMPETENZA ANNO 2026	COMPETENZA ANNO 2027	SPESE	CASSA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2025	COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2025	COMPETENZA ANNO 2026	COMPETENZA ANNO 2027
Fondo di cassa presunto all'inizio dell'esercizio	569.795,19	-	-	-					
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione <i>di cui Utilizzo Fondo anticipazioni liquidità</i>		1.047,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00	Disavanzo di amministrazione <i>Disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto</i>		0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato		1.439,00	0,00	0,00					
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	202.957,19	159.474,00	158.850,00	158.757,00	Titolo 1 - Spese correnti <i>- di cui fondo pluriennale vincolato</i>	330.474,96	247.370,00 0,00	235.876,00 0,00	235.783,00 0,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	22.076,42	22.076,00	14.407,00	14.407,00					
Titolo 3 - Entrate Extratributarie	94.581,91	67.534,00	66.819,00	66.819,00					
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	275.263,22	18.929,00	15.000,00	15.000,00	Ttolo 2 - Spese in conto capitale <i>- di cui fondo pluriennale vincolato</i>	229.555,03	23.129,00 0,00	19.200,00 0,00	19.200,00 0,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di att finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	Ttolo 3 - Spese per incremento di at finanziarie <i>- di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale entrate finali	594.878,74	268.013,00	255.076,00	254.983,00	Totale spese finali	560.029,99	270.499,00	255.076,00	254.983,00
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 4 - Rimborso di prestiti <i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità'</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere / cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere / cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi partite di giro	154.213,49	152.200,00	152.200,00	152.200,00	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	206.020,75	152.200,00	152.200,00	152.200,00
Totale titoli	749.092,23	420.213,00	407.276,00	407.183,00	Totale titoli	766.050,74	422.699,00	407.276,00	407.183,00
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	1.318.887,42	422.699,00	407.276,00	407.183,00	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	766.050,74	422.699,00	407.276,00	407.183,00
Fondo di cassa finale presunto	552.836,68								

GIOVE Siscom

ritenute attendibili le previsioni del PAFC, anche tenendo conto del trend storico di riscossioni e pagamenti; -----

osservata la presenza nella riga (di cui) delle risorse disponibili di un importo di euro 8.259,00 con vincolo di cassa nonché nella riga (di cui) del fondo cassa alla fine del trimestre di un identico importo; -----

rilevata l'assenza del ricorso ad anticipazioni del Tesoriere (ed infatti la situazione dell'Ente non rende necessario alcun ricorso alle anticipazioni di cui all'art. 222 del TUEL); -----

rilevato, altresì, nell'ultima colonna del piano al rigo "FONDO DI CASSA ALLA FINE DEL TRIMESTRE" l'assenza di valori negativi; -----

rilevato, inoltre, che non occorre, a parere di questo Revisore, adottare alcuna azione o misura correttiva per assicurare (continuare ad assicurare) da parte dell'Ente un tempo medio ponderato di pagamento non superiore a trenta giorni; -----

tutto ciò premesso -----

lo scrivente da atto che l'Ente ha tempestivamente adottato il Piano annuale dei flussi di cassa dell'esercizio finanziario 2025 di cui all'art. 6 del D.L. 19 ottobre 2024 n. 155, convertito, con modificazioni, dalla Legge 9 dicembre 2024 n. 189, ed invita l'Amministrazione a prestare maggiore attenzione, anche nelle bozze dei propri documenti, al dato della cassa vincolata. -----

Questo Organo di revisione, ritenuto peraltro che sarebbe stato auspicabile che la predisposizione del PAFC fosse proceduta dal riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi, invita la Responsabile del Servizio finanziario a trasmettergli tempestivamente gli aggiornamenti del piano annuale dei flussi di cassa che dovranno essere da lei predisposti alla fine di ogni trimestre solare. -----

o o o o o o o o o o o o

La stesura del verbale, dandosi atto che riassume anche il lavoro svolto nella giornata del 3 marzo 2025, fra le ore 10:50 e le ore 13:00 e fra le ore 17:00 e le ore 17:55, termina a questo punto, alle ore 15:27, previa sottoscrizione digitale del medesimo. -----

Un esemplare del verbale verrà trasmesso entro la giornata odierna al protocollo dell'Ente mediante spedizione tramite posta elettronica certi-

ficata all'indirizzo strambinello@cert.ruparpiemonte.it. -----

La Dott.ssa Ramona Boero è incaricata di conservarlo agli atti dell'Ufficio e di inviarlo tempestivamente: -----

al Sig. Sindaco; e -----

al Sig. Segretario Comunale. -----

Il Revisore unico

Dott. Francesco Roman

F.to digitalmente



COPIA

COMUNE DI STRAMBINELLO

Città metropolitana di Torino

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 5 DEL 31/01/2025

Oggetto: **FONDO GARANZIA DEBITI COMMERCIALI - ART. 1, COMMA 859 E SEGUENTI, LEGGE N. 145/2018 - PROVVEDIMENTI**

L'anno duemilaventicinque, addì trentuno, del mese di gennaio, alle ore quattordici e minuti trenta - in seguito a invito di convocazione, si è riunita in modalità "a distanza", ai sensi dell'art. 3 del Regolamento per il funzionamento della Giunta Comunale approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 15 del 31.05.2022, la Giunta comunale del Comune di Strambinello, nelle persone di seguito indicate;

La seduta, si intende, in via convenzionale, effettuata presso la sede istituzionale del Comune.

Lo svolgimento della seduta avviene totalmente/parzialmente mediante collegamento da remoto a mezzo videocamera e dispositivo informatico e segnatamente come segue:

Cognome e nome	Carica	Presente
ONORE Gualtiero	Sindaco	Sì (da remoto)
CORZETTO Marco Angelo	Assessore	Sì (da remoto)
CASERIO Eralda	Assessore	No
	totale presenti:	2
	totale assenti:	1

Assiste all'adunanza il Segretario comunale dott. Giovanni Maria LEOTTA collegato da remoto.

Il Sindaco, constatato che il numero dei presenti è legale, come da verifica oculare, e accertato che tutti i componenti presenti hanno dichiarato espressamente che il collegamento internet assicura una qualità sufficiente per comprendere gli interventi del relatore e degli altri partecipanti, dichiara aperta la seduta e invita i convenuti a deliberare sulla proposta qui di seguito specificata della quale i partecipanti alla seduta dichiarano di conoscere i contenuti.

Oggetto: FONDO GARANZIA DEBITI COMMERCIALI - ART. 1, COMMA 859 E SEGUENTI,
LEGGE N. 145/2018 - PROVVEDIMENTI

La Giunta comunale

Esaminata l'allegata proposta di deliberazione;

Ritenuta la stessa meritevole di approvazione;

Con voti unanimi resi nei modi e nelle forme previste dalla legge,

delibera

di approvare integralmente la proposta di deliberazione che viene allegata alla presente per farne parte integrante e sostanziale.

Con successiva votazione unanime resa in forma palese.

delibera

di dichiarare immediatamente eseguibile la deliberazione, ai sensi dell'art. 134 comma 4° del D.lgs. 18-8-2000 n. 267, recante "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali".

LA GIUNTA COMUNALE

Visto l'art. 1, c. 862, L. 30 dicembre 2018, n. 145, il quale prevede che:

“862. Entro il 28 febbraio dell'esercizio in cui sono state rilevate le condizioni di cui al comma 859 riferite all'esercizio precedente, le amministrazioni diverse dalle amministrazioni dello Stato che adottano la contabilità finanziaria, anche nel corso della gestione provvisoria o esercizio provvisorio, con delibera di giunta o del consiglio di amministrazione, stanziando nella parte corrente del proprio bilancio un accantonamento denominato Fondo di garanzia debiti commerciali, sul quale non è possibile disporre impegni e pagamenti, che a fine esercizio confluisce nella quota accantonata del risultato di amministrazione, per un importo pari:

a) al 5 per cento degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, in caso di mancata riduzione del 10 per cento del debito commerciale residuo oppure per ritardi superiori a sessanta giorni, registrati nell'esercizio precedente;

b) al 3 per cento degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, per ritardi compresi tra trentuno e sessanta giorni, registrati nell'esercizio precedente;

c) al 2 per cento degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, per ritardi compresi tra undici e trenta giorni, registrati nell'esercizio precedente;

d) all'1 per cento degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, per ritardi compresi tra uno e dieci giorni, registrati nell'esercizio precedente”;

Preso atto che tale obbligo decorre dall'esercizio 2021, ai sensi dell'art. 1, c. 859, L. n. 145/2018:

“859. A partire dall'anno 2021, le amministrazioni pubbliche, diverse dalle amministrazioni dello Stato e dagli enti del Servizio sanitario nazionale, di cui all'articolo 1, comma 2, della legge 31 dicembre 2009, n. 196, applicano:

a) le misure di cui alla lettera a) dei commi 862 o 864, se il debito commerciale residuo, di cui all'articolo 33 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, rilevato alla fine dell'esercizio precedente non si sia ridotto almeno del 10 per cento rispetto a quello del secondo esercizio precedente. In ogni caso le medesime misure non si applicano se il debito commerciale residuo scaduto, di cui al citato articolo 33 del decreto legislativo n. 33 del 2013, rilevato alla fine dell'esercizio precedente, non è superiore al 5 per cento del totale delle fatture ricevute nel medesimo esercizio;

b) le misure di cui ai commi 862 o 864 se rispettano la condizione di cui alla lettera a), ma presentano un indicatore di ritardo annuale dei pagamenti, calcolato sulle fatture ricevute e scadute nell'anno precedente, non rispettoso dei termini di pagamento delle transazioni commerciali, come fissati dall'articolo 4 del decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231”;

Rilevato che, ai sensi dell'art. 1, c. 861, L. n. 145/2018:

“861. Gli indicatori di cui ai commi 859 e 860 sono elaborati mediante la piattaforma elettronica per la gestione telematica del rilascio delle certificazioni di cui all'articolo 7, comma 1, del decreto-legge 8 aprile 2013, n. 35, convertito, con modificazioni, dalla legge 6

giugno 2013, n. 64. I tempi di ritardo sono calcolati tenendo conto anche delle fatture scadute che le amministrazioni non hanno ancora provveduto a pagare. Omissis”;

“Art. 1 comma 867: A decorrere dal 2020, entro il 31 gennaio di ogni anno le amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, della legge 31 dicembre 2009, n. 196, comunicano, mediante la piattaforma elettronica di cui al comma 861, l'ammontare complessivo dello stock di debiti commerciali residui scaduti e non pagati alla fine dell'esercizio precedente. Per l'anno 2019 la comunicazione è effettuata dal 1° al 30 aprile 2019. Per le amministrazioni che ordinano gli incassi e i pagamenti al proprio tesoriere o cassiere attraverso ordinativi informatici emessi secondo lo standard Ordinativo Informatico, di cui al comma 8-bis dell'articolo 14 della legge 31 dicembre 2009, n. 196, l'obbligo del presente adempimento permane fino alla chiusura dell'esercizio nel corso del quale il predetto standard viene adottato.”

Accertato che, sulla base dei dati risultanti dalla PCC gli indicatori per l'esercizio 2024 presentano i seguenti valori:

- Stock del debito al 31/12/2024: € 0,00;
- Fatture pervenute nel corso dell'esercizio 2024: € 187.903,51;
- Indicatore di ritardo dei pagamenti anno 2024: meno 33,21 giorni;

Preso atto che, sulla base dei dati risultanti dalla PCC, questo ente non è tenuto a effettuare alcun accantonamento poiché il debito commerciale residuo scaduto, rilevato alla fine dell'esercizio 2024, non è superiore al 5 per cento del totale delle fatture ricevute nel medesimo esercizio e che l'indicatore di ritardo nei pagamenti assume valore negativo;

Ritenuto di provvedere in merito;

Acquisito agli atti il parere favorevole di regolarità tecnica e contabile, reso ai sensi dell'articolo 49 del d.Lgs. n. 267/2000;

Visto il d.Lgs. n. 267/2000;

Visto il d.Lgs. n. 118/2011;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il vigente Regolamento comunale di contabilità;

Con votazione unanime e favorevole espressa nelle forme di legge

DELIBERA

- 1) di prendere atto che, sulla base dei dati risultanti dalla PCC, questo ente non è tenuto a effettuare l'accantonamento al Fondo di garanzia debiti commerciali poiché il debito commerciale residuo scaduto, rilevato alla fine dell'esercizio precedente (2024), non è superiore al 5 per cento del totale delle fatture ricevute nel medesimo esercizio e che l'indicatore di ritardo nei pagamenti assume valore negativo;

Successivamente, la Giunta Comunale, stante l'urgenza di provvedere, a votazione unanime e palese,

D E L I B E R A

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del d.Lgs. n. 267/2000.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del Decreto Legislativo n. 267 del 18.8.2000 si esprime PARERE FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnica e contabile della deliberazione sopra esposta.
Strambinello, 30/01/2025

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO
F.to Ramona BOERO

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del Decreto Legislativo n. 267 del 18.8.2000 si esprime PARERE FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnica della deliberazione sopra esposta.
Strambinello, 30/01/2025

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO AMMINISTRATIVO
F.to Marco Angelo CORZETTO

Letto, approvato e sottoscritto.

IL SINDACO
f.to : ONORE Gualtierio

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to : dott. Giovanni Maria LEOTTA

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione, in ottemperanza all'art. 124, comma 1 del T.U. 18-8-2000 n. 267, viene pubblicata all'albo pretorio di questo Comune data odierna e vi rimarrà per 15 giorni interi e consecutivi.

Strambinello, 13/02/2025

Il Responsabile della pubblicazione
f.to Ramona BOERO

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione:

è divenuta esecutiva in data 31/01/2025, ai sensi di legge.

Strambinello, 13/02/2025

Il Segretario Comunale
f.to dott. Giovanni Maria LEOTTA

Copia conforme all'originale per uso amministrativo.

Strambinello, li 13/02/2025

Il Segretario Comunale
dott. Giovanni Maria LEOTTA



COPIA

COMUNE DI STRAMBINELLO

Città metropolitana di Torino

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 9 DEL 28/02/2025

Oggetto: **APPROVAZIONE DEL PIANO ANNUALE DEI FLUSSI DI CASSA - ANNO 2025**

L'anno duemilaventicinque, addì ventotto, del mese di febbraio, alle ore nove e minuti quaranta - in seguito a invito di convocazione, si è riunita in modalità "a distanza", ai sensi dell'art. 3 del Regolamento per il funzionamento della Giunta Comunale approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 15 del 31.05.2022, la Giunta comunale del Comune di Strambinello, nelle persone di seguito indicate;

La seduta, si intende, in via convenzionale, effettuata presso la sede istituzionale del Comune.

Lo svolgimento della seduta avviene totalmente/parzialmente mediante collegamento da remoto a mezzo videocamera e dispositivo informatico e segnatamente come segue:

Cognome e nome	Carica	Presente
ONORE Gualtiero	Sindaco	Sì (da remoto)
CORZETTO Marco Angelo	Assessore	Sì (da remoto)
CASERIO Eralda	Assessore	Sì (da remoto)
	totale presenti:	3
	totale assenti:	0

Assiste all'adunanza il Segretario comunale dott. Giovanni Maria LEOTTA collegato da remoto.

Il Sindaco, constatato che il numero dei presenti è legale, come da verifica oculare, e accertato che tutti i componenti presenti hanno dichiarato espressamente che il collegamento internet assicura una qualità sufficiente per comprendere gli interventi del relatore e degli altri partecipanti, dichiara aperta la seduta e invita i convenuti a deliberare sulla proposta qui di seguito specificata della quale i partecipanti alla seduta dichiarano di conoscere i contenuti.

Oggetto: APPROVAZIONE DEL PIANO ANNUALE DEI FLUSSI DI CASSA - ANNO 2025

La Giunta comunale

Esaminata l'allegata proposta di deliberazione;

Ritenuta la stessa meritevole di approvazione;

Con voti unanimi resi nei modi e nelle forme previste dalla legge,

delibera

di approvare integralmente la proposta di deliberazione che viene allegata alla presente per farne parte integrante e sostanziale.

Con successiva votazione unanime resa in forma palese.

delibera

di dichiarare immediatamente eseguibile la deliberazione, ai sensi dell'art. 134 comma 4° del D.lgs. 18-8-2000 n. 267, recante "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali".

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO che al fine di ridurre i tempi di pagamento delle Pubbliche Amministrazioni nelle operazioni commerciali, ai sensi del milestone M1C1-72 bis del PNRR, l'art. 6, commi 1 e 2, del decreto-legge 19 ottobre 2024, n. 155, convertito con modificazioni dalla Legge n. 189/2024, prevede quanto segue:

“1. Al fine di rafforzare le misure già previste per la riduzione dei tempi di pagamento, dando attuazione alla milestone M1C1-72 bis del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), le amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, adottano entro il 28 febbraio di ciascun anno, un piano annuale dei flussi di cassa, contenente un cronoprogramma dei pagamenti e degli incassi relativi all'esercizio di riferimento. Il piano annuale dei flussi di cassa è redatto sulla base dei modelli resi disponibili sul sito istituzionale del Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato.

2. Il competente organo di controllo di regolarità amministrativa e contabile verifica che sia predisposto il piano di cassa di cui al comma 1.”;

CONSIDERATO che sul sito del Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, sono stati resi disponibili i modelli da utilizzare per la redazione del piano annuale dei flussi di cassa sopra indicato;

RILEVATO che le indicazioni operative recate dai modelli suddetti precisano che:

- per gli enti locali il Piano annuale dei flussi di cassa è adottato dalla giunta comunale;
- il Piano deve essere adottato anche dagli enti che non hanno ancora approvato il bilancio di previsione, in quanto l'assenza delle previsioni del bilancio di cassa rende ancora più necessarie le previsioni del Piano annuale dei flussi di cassa.
- le previsioni sono elaborate dal Responsabile del servizio finanziario con la collaborazione dei responsabili dei servizi dell'ente, anche tenendo conto dell'andamento degli incassi e dei pagamenti degli esercizi precedenti;
- la classificazione delle entrate e delle spese del piano prevista nel modello è definita sulla base dei primi livelli della codifica SIOPE, e può essere ulteriormente articolata, seguendo comunque la codifica SIOPE;
- a seguito dell'adozione, il Piano annuale dei flussi di cassa deve essere trasmesso all'organo di revisione per la verifica prevista dall'art. 6, comma 2, del sopra citato d.l. n. 155/2024.
- il Piano è successivamente aggiornato con atto del Responsabile del servizio finanziario, che vi provvede con periodicità trimestrale;
- degli avvenuti aggiornamenti il Responsabile del servizio finanziario dovrà dare formale comunicazione alla Giunta;
- l'importo delle carte contabili previsto nel modello è inserito quando si sostituiscono le previsioni con gli incassi e i pagamenti effettivi, ed è ridotto in occasione dei successivi aggiornamenti;

CONSIDERATO che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 33 del 16 dicembre 2024 è stato approvato il bilancio di previsione 2025/2027;

RITENUTO che il Piano annuale dei flussi di cassa deve essere coerente con le previsioni di cassa del bilancio di previsione;

VISTO il comma 6 dell'art. 162 del D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii. – TUEL, che prevede che il bilancio di previsione venga deliberato garantendo un fondo di cassa non negativo e ritenuta tale disposizione, per coerenza, applicabile anche al piano annuale dei flussi di cassa;

VISTO il Piano annuale dei flussi di cassa per l'anno 2025, predisposto dal Servizio Finanziario utilizzando il modello pubblicato dalla Ragioneria Generale dello Stato e seguendo le indicazioni fornite dalla stessa, che tiene conto delle previsioni di cassa per l'anno 2025 iscritte nel bilancio di previsione 2025/2027, così come modificate con la variazione di cassa approvata con atto di Giunta n. 1 del 31/01/2025, e ritenuto lo stesso meritevole di approvazione;

CONSIDERATO che è la fase di ri accertamento ordinario dei residui è ancora in corso di svolgimento;

VISTO il Regolamento comunale di contabilità;

ACQUISITI i pareri in ordine alla regolarità tecnica e contabile della proposta, espressi ai sensi dell'art. 49 del TUEL e allegati alla presente deliberazione;

CON VOTAZIONE unanime, espressa in forma palese:

DELIBERA

1. DI APPROVARE, per le motivazioni in premessa, il Piano annuale dei flussi di cassa per l'anno 2025, quale risulta dal modello che viene allegato alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale;
2. DI TRASMETTERE copia della presente deliberazione all'Organo di revisione dell'Ente per la verifica prevista dal comma 2 dell'articolo 6 del d.l. n. 155/2024 riportato in premessa;
3. DI PRENDERE ATTO che al termine di ogni trimestre il responsabile del Servizio Finanziario provvederà all'aggiornamento del piano, sulla base delle risultanze della gestione effettiva e delle eventuali variazioni di cassa che potranno essere adottate nel corso della gestione, approvando apposita determina, la quale dovrà essere comunicata a questa Giunta, nella seduta successiva all'adozione della determina di adeguamento nonché all'Organo di revisione;
4. DI DICHIARARE, con separata votazione unanime, la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del TUEL.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del Decreto Legislativo n. 267 del 18.8.2000 si esprime PARERE FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnica e contabile della deliberazione sopra esposta.
Straminello, 26/02/2025

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO
F.to Ramona BOERO

Letto, approvato e sottoscritto.

IL SINDACO
f.to : ONORE Gualtierio

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to : dott. Giovanni Maria LEOTTA

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione, in ottemperanza all'art. 124, comma 1 del T.U. 18-8-2000 n. 267, viene pubblicata all'albo pretorio di questo Comune data odierna e vi rimarrà per 15 giorni interi e consecutivi.

Strambinello, 03/03/2025

Il Responsabile della pubblicazione
f.to Ramona BOERO

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione:

è divenuta esecutiva in data 28/02/2025, ai sensi di legge.

Strambinello, 03/03/2025

Il Segretario Comunale
f.to dott. Giovanni Maria LEOTTA

Copia conforme all'originale per uso amministrativo.

Strambinello, li 03/03/2025

Il Segretario Comunale
dott. Giovanni Maria LEOTTA

E.9.01.00.00.000	Entrate per partite di giro	12.406	21.675	17.685	43.351	25.375	65.026	37.286	89.243
E.9.02.00.00.000	Entrate per conto terzi	185	13.493	1.997	32.485	3.308	45.978	5.002	64.970
E.9.00.00.00.000	Totale Titolo 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	12.590	35.168	19.682	75.836	28.683	111.004	42.288	154.213
E.0.00.00.99.999	Carte contabili ⁽²⁾		0		0		0		0
TOTALE RISCOSSIONI (al netto anticipazione del tesoriere)		117.092	106.387	213.402	371.251	297.070	601.897	414.648	749.092
di cui riscossioni con vincolo di cassa (solo per gli enti locali)			0		0		0		0
TOTALE RISORSE DISPONIBILI		599.455	676.182	695.765	941.047	779.433	1.171.692	897.011	1.318.887
di cui con vincolo di cassa (solo per gli enti locali)			8.259		8.259		8.259		8.259

Codice SIOPE	Descrizione	Pagamenti in c/competenza e in c/residui							
		Primo trimestre 2025 (dati cumulati dal 1/1 al 31/3)		Dati a tutto il secondo trimestre 2025 (dati cumulati dal 1/1 al 30/6)		Dati a tutto il terzo trimestre 2025 (dati cumulati dal 1/1 al 30/9)		Dati a tutto il quarto trimestre 2025 (dati cumulati dal 1/1 al 31/12)	
		Dati SIOPE N-2	Previsioni di cassa ⁽¹⁾	Dati SIOPE N-2	Previsioni di cassa ⁽¹⁾	Dati SIOPE N-2	Previsioni di cassa ⁽¹⁾	Dati SIOPE N-2	Previsioni di cassa ⁽¹⁾
U.1.01.00.00.000	Redditi da lavoro dipendente	9.888	13.263	18.903	24.416	27.319	39.666	40.785	57.130
U.1.02.00.00.000	Imposte e tasse a carico dell'ente	1.098	867	1.654	1.734	2.270	3.084	3.267	4.121
U.1.03.00.00.000	Acquisto di beni e servizi	35.145	42.567	51.234	86.915	78.218	126.063	102.048	182.377
U.1.04.00.00.000	Trasferimenti correnti	391	11.649	17.248	31.593	30.038	51.848	32.967	75.536
U.1.05.00.00.000	Trasferimenti di tributi								
U.1.06.00.00.000	Fondi perequativi								
U.1.07.00.00.000	Interessi passivi			85		85		149	
U.1.08.00.00.000	Altre spese per redditi da capitale								
U.1.09.00.00.000	Rimborsi e poste correttive delle entrate		0		3.937		3.937		7.873
U.1.10.00.00.000	Altre spese correnti	382	200	2.217	3.038	2.513	3.238	2.846	3.438
U.1.00.00.00.000	Totale titolo 1 - Spese correnti	46.903	68.546	91.341	151.633	140.443	227.836	182.062	330.475
U.2.01.00.00.000	Tributi in conto capitale a carico dell'ente								
U.2.02.00.00.000	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	56.963	13.060	62.246	67.931	74.717	98.077	79.277	112.254
U.2.03.00.00.000	Contributi agli investimenti		0		46.421		58.018		58.018
U.2.04.00.00.000	Altri trasferimenti in conto capitale								
U.2.05.00.00.000	Altre spese in conto capitale		3.537		54.282	4.200	56.782	73.364	59.282
U.2.00.00.00.000	Totale titolo 2 - Spese in conto capitale	56.963	16.596	62.246	168.633	78.917	212.877	152.641	229.555
U.3.01.00.00.000	Acquisizioni di attività finanziarie								
U.3.02.00.00.000	Concessione crediti di breve termine								
U.3.03.00.00.000	Concessione crediti di medio-lungo termine								
U.3.04.00.00.000	Altre spese per incremento di attività finanziarie								
U.3.00.00.00.000	Totale titolo 3 - Spese per incremento attività finanziarie	0	0	0	0	0	0	0	0
U.4.01.00.00.000	Rimborso di titoli obbligazionari								
U.4.02.00.00.000	Rimborso prestiti a breve termine								
U.4.03.00.00.000	Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine			882		882		1.784	
U.4.04.00.00.000	Rimborso di altre forme di indebitamento								
U.4.05.00.00.000	Fondi per rimborso prestiti								
U.4.00.00.00.000	Totale Titolo 4 - Rimborso Prestiti	0	0	882	0	882	0	1.784	0
U.5.01.00.00.000	Totale Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere								
U.7.01.00.00.000	Uscite per partite di giro	18.177	22.113	22.420	44.581	30.401	66.694	36.538	91.709
U.7.02.00.00.000	Uscite per conto terzi	1.560	25.362	2.219	57.156	2.956	82.518	3.461	114.311
U.7.00.00.00.000	Totale Titolo 7 - Uscite per conto terzi e partite di giro	19.737	47.475	24.639	101.736	33.356	149.211	39.998	206.021
E.0.00.00.99.999	Carte contabili ⁽²⁾		0		0		0		0
TOTALE PAGAMENTI		123.604	132.617	179.107	422.003	253.598	589.925	376.485	766.051
di cui pagamenti con vincolo di cassa (solo per gli enti locali)			0		0		0		0
FONDO DI CASSA ALLA FINE DEL TRIMESTRE		475.851	543.565	516.658	519.044	525.834	581.767	520.525	552.837
di cui con vincolo di cassa (solo per gli enti locali)			8.259		8.259		8.259		8.259
RICORSO ANTICIPAZIONI DELL'ISTITUTOTESORIERE		0	0	0	0	0	0	0	0

(1) Al termine di ciascun trimestre, le previsioni sono sostituite con l'importo degli incassi/pagamenti effettivi e sono aggiornate le previsioni dei trimestri successivi. La descrizione delle colonne che riportano gli incassi e i pagamenti effettivi dell'esercizio è ridenominata "Incassi effettivi"/"Pagamenti effettivi".

(2) L'importo delle carte contabili è inserito quando si sostituiscono le previsioni con gli incassi e i pagamenti effettivi, ed è ridotto in occasione dei successivi aggiornamenti;

(3) Entro il 28 febbraio di ciascun anno, in considerazione dell'organizzazione dell'ente, il Piano dei flussi di cassa è adottato con delibera di giunta o dell'organo esecutivo dell'ente, o con atto del segretario generale o del responsabile finanziario. Per gli enti locali il Piano annuale è adottato dalla giunta dall'organo esecutivo.